
	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO CARPI 3 (MO) SEDE UFFICI: Via Canalvecchio, 3 - 41012 CARPI (MO) tel. 059 686618 – Codice Fiscale 90035940361 e Mail: moic83900v@istruzione.it Pec: moic83900v@pec.istruzione.it Sito web: www.istitutocomprensivocarpi3.edu.it</p>	
---	---	---

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	2 primaria + 1 medie
<input type="checkbox"/> Psicofisici	2 (infanzia) 17 primaria + 13 medie
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	8 primaria + 39 secondaria
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	
<input type="checkbox"/> Altro	3 primaria + 3 secondaria
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	4 primaria +15 secondaria
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	16 primaria + 3 secondaria
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	2 primaria + 2 secondaria
<input type="checkbox"/> Altro	4 primaria + 10 secondaria
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO/GLO (+ 3 PEI provvisori nella scuola primaria)	21 primaria + 14 medie
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	11 primaria + 49 secondaria
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	26 primaria + 19 secondaria

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No (specificare)
Insegnanti di sostegno	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	no

PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	no
Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	non presente
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	/
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	(Referenti DSA)Supporto ai Docenti nei Consigli di classe - Team Docenti in presenza di alunni con fragilità o disturbi specifici di apprendimento.	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Partecipazione a GLHO/GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Partecipazione a GLHO/GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Partecipazione a GLHO/GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Partecipazione a GLHO/GLO	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Partecipazione a GLHO/GLO	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Progetti a livello di reti di scuole	si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Dirigente Scolastico-nomina e convocazione GLO e GLI (*D.I. n.182/2020 e D.Lgs 66/2017 e disposizioni correttive ed integrative*)
- Collegio dei Docenti: su proposta del GLI delibera il PAI; esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione; definisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nell'Istituto.
- Docenti curricolari-uniformità didattica e coerenza educativa, personalizzazione di percorsi e strutturazione di progetti inclusivi.
Docente referente per l'inclusione- rapporti NPI-famiglia-Scuola-EELL-esperti esterni
- Docente specializzato per le attività di sostegno-garante della coerenza didattica e dell'uniformità educativa, promotore delle TIC e dell'innovazione tecnologica per l'inclusione.
Assistente all'autonomia, educatore di plesso
Assistente alla comunicazione, esperto LIS
- Referenti alunni con DSA: offrono consulenza e supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte; diffondono le iniziative di formazione specifica e di aggiornamento; coordinano le attività di screening; raccolgono i piani di lavoro individualizzati (PDP); collaborano alla stesura e all'aggiornamento del PAI.
- **Consiglio di classe/interclasse/intersezione/Team docenti:** individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistica-culturale; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; stesura ed applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio.
- **Famiglia:** la famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività; negli incontri con la scuola (attraverso la partecipazione delle assemblee di classe) e con i servizi del territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle diverse disabilità. Il nostro istituto continuerà ad accogliere tutte le opportunità di formazione e aggiornamento offerte agli insegnanti dagli Enti territoriali pubblici e privati (CTI, AUSL, Settore Istruzione del Comune di Carpi, ecc.)

- Corsi on line o in presenza sulla strutturazione e compilazione Nuovo modello PEI ai sensi del *D.I. n. 182/2020* e *D.Lgs 66/2017* e *disposizioni correttive ed integrative*.
- WEB in Air su nuove metodologie didattiche per l'inclusione
- Corso di formazione "Scrivere meglio senza fatica" rivolto ai docenti della scuola d'Infanzia e Primaria

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992 e 107/2010 si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato, tenendo conto degli adattamenti necessari

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- La definitiva chiusura della situazione emergenziale, ha riportato tutti gli alunni nelle loro rispettive classi, permettendo un processo di crescita e apprendimento regolare.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Per la scuola Secondaria è stata programmata l'attività di Pet Therapy con la CRI di Novellara che prevede l'intervento di esperti esterni. Il progetto si basa sulle premesse scientifiche ed epistemologiche della zooantropologia assistenziale, che vede nel rapporto con l'animale una esigenza non sostituibile per l'uomo e un momento centrale per il raggiungimento di un buon equilibrio psicologico. L'obiettivo generale degli interventi è il miglioramento della qualità di vita, operando nella sfera emotivo-relazionale, cognitiva e affettiva.
- Per la scuola PRIMARIA e per la Scuola Dell'Infanzia nel nostro Istituto Comprensivo sono state programmate attività che prevedono l'intervento di esperti esterni, come il progetto " Muoviti Muoviti S", che si sviluppa attraverso l'utilizzo della musica, di giochi di fiducia e di conoscenza corporea che prevedono una stretta relazione fra i bambini. L'espressione corporea (teatralità), la musica e la psicomotricità sono la struttura portante del progetto. Il progetto, partito con ritardo, si è strutturato come i periodi pre pandemici, coinvolgendo più classi contemporaneamente.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Nel processo scolastico degli alunni con disabilità è importante il clima relazionale positivo e propositivo tra la scuola e la famiglia con la quale si condividono le scelte effettuate. La scuola prevede di fornire informazioni, richiedere la collaborazione alle famiglie e di valorizzare il ruolo delle famiglie nella progettazione. Per quanto riguarda l'area degli alunni con BES, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto. La corretta e completa compilazione del PEI e del PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sono state organizzate e divulgate diverse serate-formative rivolte alle famiglie a sostegno della genitorialità.

- Le famiglie hanno mostrato interesse e partecipazione per le attività proposte dagli insegnanti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Le programmazioni hanno tenuto conto dei curricula verticali dell'Istituto per il raggiungimento di obiettivi e competenze coerenti con il Piano Educativo Individualizzato e per il Piano Didattico Personalizzato.
- Obiettivo primario è stato quello della valorizzazione della diversità nelle sue varie tipologie, potenziamento dei punti di forza di ciascun alunno e la promozione del benessere a scuola

Valorizzazione delle risorse esistenti

- **Scuola Secondaria di primo grado**

Risorse umane impiegate:

- 11 insegnanti di sostegno di cui 2 specializzati.
- 4 PEA (personale educativo assistenziale).

- **Scuola Primaria**

Risorse umane impiegate:

- 19 insegnanti di sostegno di cui 5 specializzati.
- 9 PEA (personale educativo assistenziale).

- **Scuola dell'Infanzia**

- 2 insegnante di sostegno di cui uno specializzato.
- 1 PEA (personale educativo assistenziale).

Per la scuola PRIMARIA e per la Scuola Dell'Infanzia nel nostro Istituto Comprensivo sono state programmate attività che prevedono l'intervento di esperti esterni, come il progetto " Muoviti Muoviti S", che si sviluppa attraverso l'utilizzo della musica, di giochi di fiducia e di conoscenza corporea che prevedono una stretta relazione fra i bambini. L'espressione corporea (teatralità), la musica e la psicomotricità sono la struttura portante del progetto.

- **Attività di screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento**

Il percorso di “Individuazione Precoce di possibili difficoltà di apprendimento” recepisce le normative di riferimento Nazionale (170/2010, allegato al D.M. 12 /07/2011) e Regionale.

Così, nelle classi prime si somministrano delle prove di letto-scrittura, nelle classi seconde e terze prove sulle abilità matematiche. Si progettano corsi di potenziamento/recupero sia delle abilità di letto-scrittura che matematiche.

- **Progetto “Intervista Bis - Il Plurilinguismo nella Scuola - (sez. 5 anni Scuole dell’Infanzia Mandela e Munari)**

Nel Nostro Istituto Comprensivo la popolazione degli alunni stranieri bilingui merita un’attenzione particolare; la normativa regionale per gli alunni non italiofoni fornisce solo alcuni suggerimenti metodologici e didattici inerenti al percorso di apprendimento. Nasce così l’esigenza di conoscere e approfondire le caratteristiche del bilinguismo, degli aspetti cognitivi, emotivi, culturali ad esso associati. **L’intervista Bis**, rivolta ai genitori dei bambini bilingui e redatta dagli insegnanti, rappresenta uno strumento di indagine indiretta per raccogliere informazioni sulle caratteristiche del bilinguismo degli alunni stranieri provenienti da altre culture; permette l’individuazione delle condizioni facilitanti o meno l’apprendimento linguistico e scolastico; **integra il passaggio di informazioni nei momenti di continuità tra i diversi ordini scolastici** e lo screening, per ragionare sui dati e sulla loro interpretazione; apre uno spazio di comunicazione con le famiglie favorendo la costruzione del rapporto scuola-famiglia.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L’eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l’articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

L’istituto necessita di:

- assegnazione dei docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;

- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene attribuita all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere serenamente il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Vengono predisposti momenti di incontro fra i docenti per il passaggio da un grado all'altro di scuola. Valutati quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione formazione classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

La scuola secondaria di primo grado realizza attività di orientamento per favorire una scelta adeguata e consapevole della scuola superiore alla quale iscriversi.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2023